



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
SEDE LEGALE: V.le Trieste 391
61121 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”

Oggetto:

**FORNITURA IN SERVICE DI PRESIDI, MATERIALE
MONOUSO E MACCHINE MACERATRICI PER LO
SMALTIMENTO DI RIFIUTI ORGANICI**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, allo scopo di fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici del capitolato d'appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico.

Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto d'appalto.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante l'esecuzione dell'appalto, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott. Aldo Ricci	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Chiara D'Eusanio	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366340
Direttore Medico di Presidio Pesaro (Dir. Esecuzione)	Dott. Edoardo Berselli	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366407
Direttore Medico di Presidio Fano (Dir. Esecuzione)	Dott. Nicola Nardella	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721 – 882522
Servizio Igiene Ospedaliera	Coord. Patrizia Lobati	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366426
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino Inf. Carmela Celestre	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364168 0721 – 364170 0721 – 364190
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Direttore UOC Ingegneria Clinica e HTA	Ing. Giancarlo Conti	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721 – 882251
Servizio Infermieristico Pesaro	Dott.ssa Sonia Tonucci	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366442 – 6464 – 6439
Servizio Infermieristico Fano	Dott.ssa Sonia Tonucci	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721 – 882293 – 2241

2. DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

In relazione alle informazioni desumibili dal Capitolato di gara, l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" intende affidare a ditta qualificata la fornitura in service di presidi, materiale monouso e macchine maceratrici per lo smaltimento di rifiuti organici. Le attività a carico della ditta sono le seguenti:

- trasporto, installazione, collaudo e disinstallazione,
- manutenzione programmata, preventiva, ordinaria, straordinaria e di emergenza,
- eventuali aggiornamenti tecnici,
- addestramento del personale all'uso dell'apparecchiatura, anche per eventuali aggiornamenti.

Per la installazione e allacciamenti di ogni genere, la Ditta deve provvedere a:

- l'installazione a regola d'arte del materiale fornito;
- l'allacciamento alle predisposizioni richieste;
- qualsiasi altra opera che si dovesse rendere necessaria anche se non esplicitamente prevista dal progetto quali ed esempio:
 - l'approntamento di opere provvisorie per la realizzazione in opera di tutte le forniture e lavorazioni richieste, compresa la relativa assistenza muraria ed il ripristino delle strutture ed opere di finitura degli ambienti da arredare che risultassero danneggiati durante il corso delle operazioni;
 - lo sgombero e la pulizia del cantiere con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere e dei locali interessati alla fornitura.

- Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Marche Nord :

Si rimanda all'elenco che la ditta appaltatrice dovrà fornire prima dell'inizio del servizio, che dovrà essere sempre aggiornato.

NOTA: nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

- La ditta opererà nei seguenti giorni e con il seguente orario:

Gli orari e le modalità di accesso sono concordati con la Direzione Medica di Presidio e con il Coordinatore dell'Unità Operativa interessata dal servizio.

- Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto:

Coordinatori infermieristici per l'organizzazione e le tempistiche dell'attività.

Lavoratori delle Unità Operative (infermieri, OSS, ASS) durante la formazione all'utilizzo dei dispositivi.

- Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.

Dovranno essere concordati con il Direttore Esecutivo del contratto.

- **Infortuni:** gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

- **Durata del servizio:**

La durata del servizio prevista è pari a 5 anni.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, al di fuori dell'area di lavoro.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	1. Urti o investimenti prodotti da autoveicoli lungo la viabilità interna del Presidio Ospedaliero. 2. Trasporto di materiale e attrezzature all'interno degli Stabilimenti ospedalieri mediante uso di carrelli, transpallet, etc.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RUMORE	L'utilizzo di attrezzature o lavorazioni rumorose (demolizioni, utilizzo di trapano, etc.) potrebbe causare interferenze con l'attività del reparto in cui è eseguito l'intervento.
POLVERE	In caso installazioni che prevedono opere edili, le lavorazioni ed il trasporto di materiali di risulta possono produrre polveri che potrebbero diffondersi nel reparto interessato.
RISCHIO DA UTILIZZO DI IMPIANTI	Derivante dai lavori di adeguamento dell'impianto idraulico necessario alla installazione delle macchine, che dovranno essere allacciate agli impianti generali dell'edificio e potrebbero creare interferenze con i reparti vicini.
RISCHIO ELETTRICO	Dovuto all'installazione di apparecchiature che devono essere connesse alla rete elettrica ospedaliera.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi da interferenze individuati per il servizio in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni al Presidio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio, zone di carico e scarico). 2. Concordare con i Direttori esecutivi dell'Azienda Ospedaliera i percorsi per il trasporto materiali e attrezzature.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree attigue all'area di lavoro	<p>Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali di lavoro in luoghi che non creino ostacolo a operatori ed utenti dell'Azienda ospedaliera.</p> <p>Qualora fossero necessari depositi di materiali o attrezzature, devono essere concordati con il Direttore di Esecuzione Contratto.</p>
RUMORE	B	Reparto in cui è eseguita la lavorazione	Concordare con il Coordinatore l'avvio di lavorazioni che possono produrre disturbo da rumore.
POLVERE	B	Reparto in cui è eseguita la lavorazione	In caso di lavorazioni che producono polvere, chiudere gli accessi all'area di lavoro sigillando gli infissi con nastro adesivo.
RISCHIO DA UTILIZZO DI IMPIANTI	B	Aree di lavoro	Concordare con il Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di installazione e collaudo delle macchine	<p>Concordare con l'Ingegneria Clinica i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione.</p> <p>Segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.</p> <p>Per gli apparecchi a spina, i cavi di alimentazione e la spina di rete dei medesimi, devono essere compatibili con l'impianto esistente senza uso di prolunghe, adattatori, prese multipli o altri accorgimenti di ripiego, proibiti dalle norme relative agli ambienti di uso medico.</p>
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree di lavoro presso reparti di degenza	<p>Nonostante le attività comprese nell'appalto non comportino rischi di natura biologica, dato che il personale della ditta appaltatrice effettuerà i propri interventi nei reparti ospedalieri potrebbe trovarsi occasionalmente in prossimità di materiale o oggetti imbrattati da materiale biologico (biancheria sporca, apparecchiature elettro-medicali).</p> <p>Si ritiene pertanto necessario fornire al personale appaltatore informazioni sul rischio biologico nell'azienda ospedaliera e sulla procedura da seguire in caso di contatto con materiale contaminato.</p> <p>Tali informazioni sono presenti nel Documento</p>

			Informativo di cui al punto 4, cui l'appaltatore deve attenersi, e verranno ulteriormente fornite in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.
RISCHIO DA UTILIZZO ASCENSORI O MONTACARICHI PER TRASPORTO CARICHI	B	Ascensori e montacarichi del Presidi Ospedalieri	<p>Durante l'utilizzo di ascensori e montacarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non superare il carico ammissibile indicato sulla targa; - i carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari; - i carrelli devono essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato. <p>Segnalare tempestivamente al personale dell'Officina eventuali problemi tecnici es. guasti, anomalie di funzionamento, ecc. per effettuare la opportuna manutenzione.</p>
RISCHIO INCENDIO	A (definito dal DM 10.03.98)	Aree di lavoro ad alto rischio	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(T = trascurabile; B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo 6 il suddetto servizio comporta rischi da interferenza di basso indice, riconducibili ad un valore accettabile mediante misure di tipo organizzativo e scambio di informazioni tra committente e aggiudicatario.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, **i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti risultano essere pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, il presente DUVRI è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Direttore esecutivo, RSPP, etc.) e dell'Azienda Appaltatrice (legale rappresentate, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI.

Pesaro, _____

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione
Dott.ssa Monica Bono

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

